

## Diario alla Parmigiana

2 Agosto 2010

Clan della Rupe – Parma 2

Siamo attorno al tavolo mentre le pie Donne Sara e Casta finiscono il lavaggio dei piatti.

Da un lato ci si sente come se si fosse a casa, dall'altro la Sicilia sembra un'altra dimensione.

Gli occhi sono appesantiti nonostante non sia stato ancora mosso un dito: sono i km a renderci esausti, ma l'entusiasmo di conoscere questa realtà compensa lo sbalottamento del viaggio... compresala trasferta nel baule del furgoncino!

3 – 4 Agosto 2010

Diario cumulativo di due giorni.

La giornata di ieri è scissa: alla mattina siamo braccianti "sfruttati" dalle sei alle undici e mezza, dal pranzo in poi ci dedichiamo a una nobile – e meritata- siesta..prima di passare alle attività intellettuali.

Ieri abbiamo letto brani dall'enciclica PACEM IN TERRIS di Papa Giovanni XXIII. Sembrava di leggere la dichiarazione dei diritti dell'uomo e siamo partiti senza la minima esitazioni in un dibattito su chiesa, profitto, morale e compagnia bella..in perfetto stile Clan della Rupe!

Dopo l'attività organizzata fra di noi, abbiamo cominciato la parte "studio" del campo. Sono venuti a trovarci Giuseppe e Marilù, insegnante ed ex- insegnante per presentarci l'associazione LIBERA. La loro testimonianza è stata precisa e preziosa, ma dopo tre ore di lavoro i nostri cervelli erano fusi almeno quanto muscoli e schiena.

Oggi ci siamo buttati nella parte di podere dietro il casolare: siamo diventati molto più efficienti rispetto a ieri e in tre ore potevamo essere orgogliosi di aver liberato dalle erbacce secche, già lo spazio di una quarantina di ulivi. A confronto della prima giornata passata sui viali in fondo al podere, oggi abbiamo avuto più risultati.

Pomeriggio: trasporto rami di ulivo, patate grazie agli ultimi acquisti (finalmente le seghe e presto pure i decespugliatori!) e incontro con Valentina e Silvia dell' Associazione Penelope. Abbiamo parlato della tratta di ragazze sfruttate e di conseguenza della prostituzione.

5 Agosto 2010 20:43

I piccoli di rondine stanno imparando a volare. Sono nati a luglio, mentre la cooperativa muoveva i primi passi in questo posto.

Sono nati ciechi e senza piume. Senza conoscenza delle storia di questa casa. La storia di questi campi, di questi alberi.

In questi giorni si mettono al ciglio del nido e sbattono le ali.

Le sbattono con la paura di non riuscire e la speranza di prendere il volo come le associazioni, i nomi e i numeri..sbattono le ali e si fanno sentire. E in questi giorni quante volte li abbiamo osservati...mentre mangiavam, mentre ascoltavamo esperienze e storie . Mentre pregavamo,cantavamo, discutevamo e quando distrutti dal lavoro nei campi trovavamo un po' di ombra per riposare il corpo e la mente.

Spero presto di vederli liberi nel cielo, ma anche se non ci riusciremo, sono sicuro che Antonella, Diego, Alfio e i ragazzi della cooperativa e tutti i volontari futuri si stupiranno della maestosa Natura della vita, di come tutto nasca, cresca e si evolva. Di come tutto cambia.

Come anche il sasso più grande venga modificato dal continuo martellare di piccole gocce.

Ma non pensiamo tutto in grande. Per ora, i piccoli di rondine stanno imparando a volare.

Venerdì 6 Agosto 2010

Siamo andati a Catania città. Dai finestrini del furgoncino di Giuseppe abbiamo visto isolati e

quartieri di case “giovani” che sembrano già vecchie: sono trasandate e buttate una sulle spalle dell'altra. Lo stile di guida alla catanese è molto frizzante e lo si nota dalle carrozzerie delle auto. Sette su dieci sono ammaccate, non ce n'è una che rimane sana.

Diego ha ragione.

Così, evitando di entrare nelle statistiche raggiungiamo a piedi la “Casa della Carità” dove faremo animazione per i bambini che frequentano questa specie di “Grest” offerto gratuitamente dalla scuola e dalle suore figlie della carità. I bambini sono fantastici e correndo, giocando, ballando, cantando e disegnando portano nel cortile dieci paesi del mondo. Non avessero la pelle diversa non ci sarebbero differenze né nei loro sorrisi, né nelle loro timidezze né nelle loro pretese: “chi è il tuofidanzato?”, “tu puoi volare?”, “mi fai girare?”, “dov'è Abu?”

## **Diario Clan Vicenza Quinto**



Domenica 8 Agosto 2010-08-09

Signur!

“Mi raccomando tenete aggiornato il diario!”

...Tze!

C'eravamo già scordati un pochetto. L'incontro di ieri, grazie alla tragica esperienza della signora Ninetta ha fatto sì che nei cuori di tutti rimanesse una grande voglia di giustizia. Una giustizia spontanea, gratis, sincera!

“Legalità...legalizzare significa appunto...legare” Dice Enza, avvocato di Libera che ci ha fatto aprire gli occhi su ciò che sono anzitutto i diritti dei cittadini, ma soprattutto sulle leggi 41 Bis e 109 a riguardi dei mafiosi.

Lillo...povero, si è mezzo azzoppato dopo aver “assaggiato” l'orecchio di una Francesca mezza addormentata...Madre natura ha fatto sì che pure gli uccellini portassero in dono qualcosa al caro Giacomo...cacca fertile e profumata in testa!

## **Francesca Lupo Ambizioso**

Lunedì 9 Agosto 2010 15:40

Signori e Signore, abbiamo cucinato 15 kg di pasta per 15 persone..la cosa, di per sé illogica ( a meno che non si tratti di 18 donne cannone!) si è rivelata nella sua inutilità solo alla fine, ovviamente...ma vabbé!

Suvvia!

Per il resto il campo è andato egregiamente, abbiamo avuto occasione di ascoltare testimonianze importanti..di lavorare assieme sotto questo caldo Sole siciliano...di fare anche qualche analogia con le situazioni che vediamo a casa nostra, la gente qui è giustamente incazzata perché la terra stupenda che la circonda è rovinata dall'egoismo e dall'ignoranza...queste cose non succedono solo qui..anche se forse da queste parti è più evidente, anche da noi certi “basi militari” deturpano il territorio e a cosa serve fare i fatalisti? Non bisogna mai darsi per vinti, anche questo ci viene ricordato mentre trasciniamo rami di ulivo o sradichiamo erbacce.

# Gabriele Gabbiano Libero

Lunedì 9 Agosto 2010

Sulle note di “Ma il cielo è sempre più Blu” rifatta e canta dalle nuove promesse della canzone italiana...Rich e Virginia

## Lista della spesa e del da farsi...

Latte (Finito) 10 lt  
Zucchero 7 pacchi  
**Prugne (Per stitici) 5 kg**  
Voja de far ben ( per i ragazzi) 1 kg  
Coraggio e buona volontà 2 pacchi  
Crema solare 1 tubetto  
Dentiera per Lillo (Il cane)  
**Camomilla (He!con tutto il caffè che hanno in corpo!)**

“Tra boschi e prati verdi e fiumi con l’acqua o con il sol..”

E’ questo uno dei nostri orgogli, una canzone “tradizionale” che con gioia, umiltà e amicizia ha fatto il giro d’Italia...come? Semplice...anni fa- chissà quanti!- un ragazzo del Vi 5 proprio per passione, creò questa canzone...la presentò al suo reparto e pian piano, forse per le parole, forse per la loro verità o semplicemente perché è così che succede, anche con le idee e le nostre speranze, la canzone passa da un gruppo all’altro diventando quasi un Inno per i gruppi scout...bello, eh?.

Perché la lista della spesa? Perché questo intro?

Non ne ho la minima idea, lo ammetto, forse scrivere senza pensare troppo a cosa sia giusto o meno in questo momento mi pare superfluo, forse l’entusiasmo di Rich – che ora suona accanto a me- mi fa ricordare sempre l’energia, la voglia che qualche anno fa, quando ancora non era nel gruppo, chiedeva proprio alla sottoscritta:

“Fra...ma...ma posso entrare negli scout? C’è posto? Mi piacerebbe entrare nel gruppo del Riviera” ed io :“ A me lo chiedi? Per me...se lo vuoi veramente basta chiedere ai capi!”.

Ecco...detta tutta questa trafila, ribadisco che la cosa di scrivere è giunta in maniera spontanea proprio come il canto e l’impegno che Rich mette nel suonare la chitarra...e vi assicuro che le prime volte la chitarra in mano sua significava perdere il senso dell’udito per un giorno e mezzo!

Scusate..divago, dimenticando che è pur sempre il diario di questa avventura che ora stiamo vivendo e respirando tra i polveroni e la terra profumata della Sicilia.

Tutto questo, in sostanza, mi ha fatto ricordare alcune cose..piccole e semplici cose che sono accadute in questi giorni ma che ritengo significative e che perciò vanno riportate.

*Le rondini- si, proprio quelle del diario dei nostri amici Parmigiani!- hanno preso il volo. Lillo, a detta di Alfio, cresce a vista d'occhio. Aggiungo, Lillo è bipolare! Sì, sì...il cucciolotto la notte scorsa si è improvvisato GATTO...andando a fare la sua passeggiatina notturna proprio sul tetto della casa! Noi, che c'è da dire? Altri incontri...una faticaccia assurda in mezzo ai campi e molta, ma molta inventiva. A che pro questa invettiva, vi domanderete? Vi rispondo subito.*

*Dovete sapere che pur di faticare di meno i volontari della cooperativa, man mano che i lavori proseguono, si evolvono..proprio come se si ripercorressero i passi dalla scimmia all' Homo sapiens, passando tra rivoluzioni agricole e industriali...ora,durante la settimana, questo ci ha portato prima alla rivoluzione industriale, poi a quella della ruota e infine a quella moderna.*

*Vi illustro il tutto.*

*Rivoluzione industriale: dopo aver compreso che portando i tronchi ci si spezza la schiena...con l'ausilio delle carriole e dei teloni abbiamo portato al mucchio di sterpaglie tutta la legna secca.*

*Rivoluzione industriale II: dopo aver ricompreso che tutto ciò era ancora troppo faticoso...abbiamo optato per il furgone di Giuseppe...*

*Rivoluzione della ruota: (eccoci all'invettiva!) anche per premura verso i gruppi successivi ( Fra, non dire cavolate!L'avete fatto perché siete nati stanchi!) abbiamo utilizzato un vecchio armadio e...lo abbiamo tramutato da perfetto mobile Art Nouveau in un CARRETTO! Il risultato è stato ottimo...noi ragazze ci riposavamo e ci assicuravamo che gli uomini martellassero a dovere i chiudi tra gli assi! Tutto ciò, per dire che oggi alla fin fine non abbiamo lavorato "fisicamente" poi molto, ma che la nostra consueta creatività ha dato ugualmente i suoi frutti.*

*Credo che per questa sera sia tutto, anche perché il fatto di non aver scritto nulla per giorni e poi, tutt'un tratto scrivere 2 diari in un giorno, mi inquieta un po'!*

*Pax vobis, a tutto un in bocca al lupo per il lavoro che attenderà i volontari dell'associazione..sono sicura infatti che, nonostante la difficoltà di ogni singolo passo, da grandi sogni derivino grandi risultati. Le motivazioni sono forti, le persone crescono, diventano pian piano più consapevoli e responsabili, uniti per un grande progetto che diventa sempre più palese, disperatamente voluto,capace di collaborare sino alla pelle, la lingua, l'idea che li guida, il loro entusiasmo molto diversi fra loro.*

*Come la canzone è stata tramandata, ugualmente l'idea di legalità ora è entrata "in circolo"...l'indifferenza diventerà presto bisogno di libertà vera e allora non saranno più solamente i sogni di pochi a volare nel cielo, ma quelli di tutti...non saranno più un migliaio di teste a sollevarsi per dire no o sì, ma saranno milioni di miliardi...non saranno più alcune associazioni, ma saranno tante associazioni sotto un'unica bandiera.*

*Buona strada.*

**Francesca Lupo Ambizioso**